



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0322

Mercoledì 19.06.2002

**COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO:
COLLABORAZIONE FRA LE RELIGIONI PER UN MONDO PIÙ PACIFICO**

COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO: *COLLABORAZIONE
FRA LE RELIGIONI PER UN MONDO PIÙ PACIFICO*

Collaboration among religions for a more peaceful world

A small group of people from different parts of the world and belonging to different religions (Buddhism, Christianity, Hinduism, Islam, Judaism and Sikhism) have met in the Vatican, 7-8 June, to exchange together on the role religions can play for reconciliation and peace-building.

The meeting was convened and presided by Cardinal Arinze, President of the Pontifical Council for Interreligious Dialogue, as a follow-up to the Day of Prayer for Peace in the World, held in Assisi on 24 January. It also took into account the results of the Interreligious Assembly held in the Vatican in October 1999. The meeting included a staff-member from the World Council of Churches in Geneva.

The participants agreed that further efforts have to be made to study together the role and resources of religions for peace both globally and locally. They saw that religions can contribute both to the prevention and resolution of conflicts. They envisaged the holding of a number of workshops in which fundamental texts would be studied, various models would be examined, and some symbolic action undertaken, in order to convey the message that religions can be a catalyst for peace and justice.

The participants further discussed the formation of an advisory group which would cooperate with the Pontifical Council for Interreligious Dialogue in the implementation of the suggestions made.

[Un piccolo gruppo di persone da differenti parti del mondo ed appartenenti a diverse religioni (buddismo, cristianesimo, induismo, islam, ebraismo e sikhismo) si è incontrato in Vaticano, dal 7 all'8 giugno, per riflettere insieme sul ruolo che possono avere le religioni per la riconciliazione e la costruzione della pace.

L'incontro è stato organizzato e presieduto da Sua Eminenza il Cardinale Arinze, Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, come seguito della Giornata di Preghiera per la Pace nel mondo, che ha

avuto luogo ad Assisi il 24 gennaio scorso. Si è anche tenuto conto dei risultati dell'Assemblea Interreligiosa che si è svolta in Vaticano nell'ottobre 1999. All'incontro ha preso parte anche un membro dello staff del Consiglio Mondiale delle Chiese di Ginevra. I partecipanti si sono detti d'accordo che si debbano fare sforzi per studiare insieme il ruolo e le risorse delle religioni per la pace sia globalmente che localmente. Essi giudicano che le religioni possono contribuire sia alla prevenzione che alla soluzione dei conflitti. Si prevede di organizzare un certo numero di gruppi di lavoro nei quali siano studiati i testi fondamentali, vengano esaminati vari modelli ed intraprese alcune azioni simboliche, per far pervenire il messaggio che le religioni possono essere un catalizzatore per la pace e la giustizia. I partecipanti hanno inoltre discusso la formazione di una consulta che coopererebbe con il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso per mettere in opera i suggerimenti dati.]

[01020-02.01] [Original text: English]
